



intangib(·)le

Racconti
di produzioni
immateriali
in Campania



9 773103 197083

anno 1/2025- numero 8

intangib(i)le
Racconti di produzioni
immateriali in Campania

Anno 1/2025 Numero 8 - mensile
Agosto 2025

ISSN 3103-197

Editore: Alos s.a.s.
di Fabrizio Masucci & C.
Via G. Carducci 42
80121, Napoli

© Tutti i diritti riservati – è vietata
la riproduzione dei testi senza
l'autorizzazione espressa
dell'editore e la citazione
bibliografica di pubblicazione.

Direttore responsabile:
Marco Izzolino

Redazione:
Maria Cristina Comite
Bruno Crimaldi
Ivana Gaeta
Marco Izzolino
Simone Valitutto

Graphic design
Ivana Gaeta
con Chiara D'Onofrio

Social media manager
Ester Vollono

Coordinamento editoriale:
Bruno Crimaldi

Editor
Alessandra Bove

Contatti:
intangibile25@gmail.com

intangib(i)le è un progetto editoriale dedicato al patrimonio culturale immateriale della Campania. La rivista racconta le ricchezze intangibili della regione e come farne esperienza tramite musei locali e contatti diretti con le comunità e i luoghi in cui esse vivono. Darà voce agli abitanti stessi e al loro “saper fare” e creare cultura. Uno spazio aperto a sguardi diversi, che coinvolge tutto il territorio, soprattutto quello interno e periferico, per dare forma a un museo diffuso dell'intangibile.



“REGIONE CAMPANIA - DIREZIONE
GENERALE 12 PER LE POLITICHE
CULTURALI E IL TURISMO - UNITÀ
OPERATIVA DIRIGENZIALE “PRO-
MOZIONE VALORIZZAZIONE MUSEI
E BIBLIOTECHE”: APPROVAZIONE
DELLE GRADUATORIE DI MERITO IN
DECRETO DIRIGENZIALE N. 186 DEL
18/11/2024”

Contenuti

- 03 Attraversare paesaggi autentici
e comunità resilienti
Marco Izzolino
- 04 TRANSLUOGHI - Ecomuseo del
Bussento Contemporaneo
del team interdisciplinare di
Transluoghi

Attraversare paesaggi autentici e comunità resilienti

di Marco Izzolino

Questo numero della rivista condurrà il lettore nel cuore del Cilento, in un viaggio tra paesaggi autentici e comunità trasformative, per scoprire come il patrimonio culturale immateriale possa non solo essere custodito, ma rigenerarsi e risuonare, diventando motore di sviluppo e innovazione.

Vi presentiamo **Transluoghi - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo**, un'iniziativa pionieristica nata a Morigerati, che ridefinisce il rapporto tra territorio, comunità e cultura.

Frutto di un decennale percorso di 'ricerca-azione', e recentemente riconosciuto come Ecomuseo dalla Regione Campania, Transluoghi è un laboratorio di sperimentazione che ha saputo trasformare le storie, le tradizioni e i saperi locali in un sistema integrato per fare esperienza turistica e culturale del territorio. È un esempio concreto di come il patrimonio immateriale possa essere riconosciuto e fatto risuonare, divenendo un motore di sviluppo sostenibile per le aree interne della Campania.

Al centro di questa visione vi è la profonda convinzione che il patrimonio immateriale sia la chiave per immaginare nuovi modi di abitare e relazionarsi ai luoghi. Attraverso una ricca programmazione culturale di natura esperienziale e processi di co-creazione, Transluoghi ha dato nuova voce a queste memorie, trasformandole in esperienze fruibili e accessibili, capaci di intrecciare la produzione culturale contemporanea con un turismo generativo.

Nelle pagine che seguono, scoprirete da vicino come la valorizzazione partecipata, l'innovazione culturale e il legame profondo con il paesaggio possano dare nuova vita a luoghi e comunità, tracciando percorsi inediti e futuri possibili. È una testimonianza tangibile di come il nostro patrimonio culturale immateriale sia una risorsa viva, capace di ispirare e tessere nuove trame di comunità.

Vi invitiamo a esplorare il mondo di Transluoghi, per lasciarvi ispirare da un modello virtuoso che dimostra la forza trasformativa della cultura e delle relazioni umane.





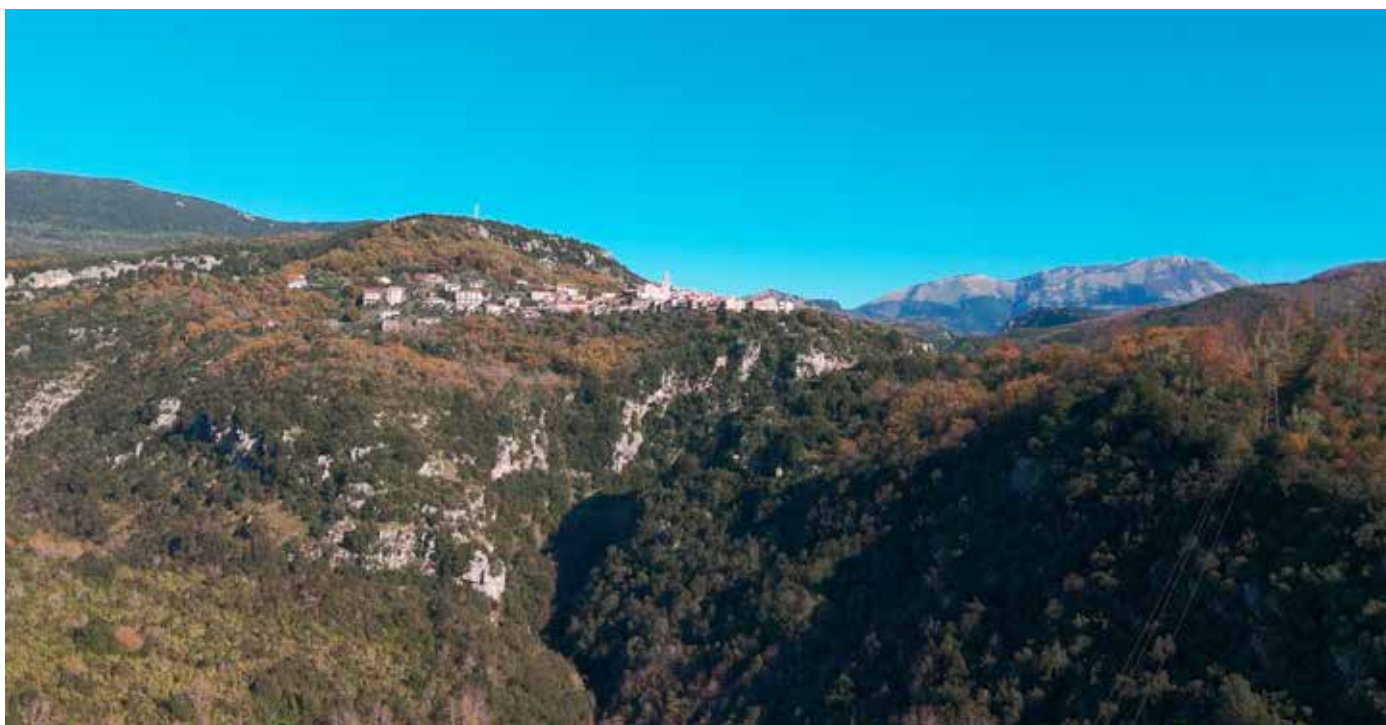
TRANSLUOGHI - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo

Comunità che riconosce,
rigenera, risuona.
Infiltrazioni culturali per
paesaggi ostinati.

del team interdisciplinare di Transluoghi

TRANSLUOGHI - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo è un progetto del Comune di Morigerati, finanziato dal Programma Operativo di Azione e Coesione complementare al PON Cultura e Sviluppo (FESR 2014-2020) e dal Ministero della Cultura, che si propone di creare un **sistema integrato di fruizione turistica del territorio di Morigerati**, nel basso Cilento, valorizzando e mettendo in connessione le risorse paesaggistiche dell'area con l'enorme patrimonio immateriale custodito dai suoi abitanti - attraverso una ricchissima **programmazione culturale di natura esperienziale** immaginata sul modello, consolidato nell'arco di dieci anni, delle residenze artistiche e di ricerca.

L'Ecomuseo - riconosciuto ufficialmente dalla Regione Campania nel dicembre 2024 - si costituisce, infatti, come un **insieme di luoghi, siti e punti di interesse ambientale e culturale** presenti sul territorio e legati alle **storie di vita** di chi vive il paese conservandone la memoria passata e presente; l'Ecomuseo si articola in una programmazione culturale destagionalizzata e distribuita in circa 20 residenze





artistiche, un **exhibit crossmediale**, interventi di **segnaletica** e installazioni di **land art e arte pubblica**, un sistema di **itinerari turistici**, un piano di **mobilità sostenibile** e il potenziamento degli **strumenti digitali** messi a disposizione di fruitori e operatori.

Il **processo di co-creazione** che ha condotto alla costituzione dell'Ecomuseo - coordinato dal gruppo dei *community manager* di **TRANSLUOGHI** (Liviano Mariella, Daniele De Stefano, Rosa Lo Monte, Simona Quagliano, Ilaria Spagnuolo, Giancarlo Guadagno e Claudia Scarpitti) - si è esplicato nell'ambito delle **residenze artistiche** inserite all'interno della programmazione turistica e culturale dell'ente, di cui i soggetti gestori sono l'Associazione L@S e l'Associazione ZAP!; ed è stato condiviso dalla comunità locale e dai gruppi esterni di viaggiatori che hanno attraversato Morigerati.

La ricerca-azione

A partire dal 2016 e fino al 2020, TRANSLUOGHI si è sviluppato come un progetto di ricerca-azione sulle aree interne del basso Cilento - in particolare, sui comuni di Morigerati, Casaletto Spartano e Tortorella: 4 edizioni di residenze artistiche e formative che hanno visto la partecipazione di oltre 350 tra abitanti, amministratori, studenti, docenti, artisti, professionisti, viaggiatori e ricercatori provenienti da tutta l'Italia impegnati ad:

- esplorare e vivere temporaneamente i luoghi presi ad esame;
- analizzare le criticità e le potenzialità inesprese;
- progettare e sperimentare insieme alle comunità locali possibili strumenti e strategie di sviluppo.

La ricerca/azione condotta è stata elaborata in modo interdisciplinare e le residenze si sono articolate attraverso laboratori teorici e pratici, concentrati rispettivamente su:

- Videostorytelling;
- Landscape design;
- Fotografia del paesaggio;
- Mappature;
- Design di processi;
- Public design;
- Community branding;
- Cucina e design;
- Analisi territoriale;
- Poesia e fotografia;
- Soundscape design;
- Design e autocostruzione;
- Tool design;
- Landmark design;
- Cibernetica delle Comunità.



Il territorio è stato analizzato con un approccio etnografico e olistico e le soluzioni testate in risposta ai bisogni degli abitanti e dei luoghi sono state immaginate a partire dall'intreccio tra pratiche e competenze eterogenee fra di loro.

Il risultato di questo percorso di ricerca-azione è stato quello di prendere consapevolezza delle potenzialità inesprese e latenti del territorio.

“È possibile immaginare queste aree come laboratori di sperimentazione di nuovi modi di abitare, transitare e relazionarsi ai luoghi e di custodire il patrimonio materiale e immateriale coniugando la produzione culturale contemporanea allo sviluppo di un turismo sostenibile e generativo.”

L'Ecomuseo ha rappresentato lo strumento più efficace per tenere insieme tutti gli elementi che TRANSLUOGHI voleva custodire, connettere, rafforzare, re-immaginare, per sviluppare tutte le potenzialità raccolte in fase di analisi e studio, insieme ad una rete di soggetti con i quali il progetto si è sviluppato: il Comune di Morigerati, il gruppo di professionisti interdisciplinari, le Associazioni L@S APS, ZAP! APS (che sviluppano le attività culturali dell'Ecomuseo), Gazania APS (Cammini Bizantini, Cammino di San Nilo e Valle della Lontra per lo sviluppo della Segnaletica e degli Itinerari) con Settimio Rienzo, Roberto Simoni, Arnaldo Iudici, Miriam Simoni, la Società Morgete (Gestore OASI WWF) con Demetria Barra e Caterina Arenare, le Aziende agricole Radici, Murikè, Marsicani, Cellito, Terra Madre, l'impresa sociale Dandelion, il Giornale del Cilento (media), abitanti di Morigerati, professionisti come Michele Gatto (direzione lavori Ecomuseo, Direttore di contratto), Marianna Vallone (ufficio stampa), le guide dell'Ecomuseo Angelika Bartholomäi e Serafina Tripodi, e altri collaboratori (Domenico Lucanto, Alessia Palermi, Massimo Ferrara, Carlo Mariella, e tanti altri).

Temi

“Un lavoro sull'immaginario dei luoghi e delle comunità a venire”

Transluoghi - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo nasce a partire da un profondo legame con un elemento che plasma e disegna i luoghi del Bussento meridionale: l'acqua del fiume Bussento e dei suoi affluenti, creando uno dei fenomeni carsici più importanti in Italia e che diventa tema portante dell'Ecomuseo. Attraverso l'acqua, e l'interazione sapiente che ne hanno fatto le donne e gli uomini del luogo nel corso dei secoli, si forma anche il paesaggio culturale ricevuto in eredità, ciò che la comunità di eredità dell'Ecomuseo vuole custodire e reinterpretare attraverso una nuova fruizione, accessibile e sostenibile.

Insieme all'acqua, il progetto porta in sé il nome di questo percorso di ricerca-azione quasi decennale, “TRANSLUOGHI”, intesi come ecosistema di luoghi di attraversamento e trasformazione, luoghi di sosta, di storie di partenze e arrivi, di pendolarismo, di viaggiatori, di abitanti temporanei, di ibridazioni tra culture e pratiche, di legami forti e deboli, di volontà di costruzione di un percorso partecipato di attivazione comunitaria per immaginare futuri possibili.



La sede

La **sede di TRANSLUOGHI** - situata presso gli spazi dell'Antico Frantoio del paese, al di sotto della biglietteria dell'Oasi WWF "Grotte del Bussento" - costituisce un **primo portale d'ingresso** nell'Ecomuseo, e dunque nel patrimonio culturale e paesaggistico di Morigerati.

Essa ospita, infatti, un **exhibit crossmediale permanente** che nella parte multimediale consta di monitor, totem touchscreen e visori per la realtà aumentata, pensati per dare ai visitatori la possibilità di osservare l'area da angolazioni nuove e difficilmente raggiungibili, i cui **contenuti audiovisivo** - realizzati durante le residenze artistiche e formative previste dalla programmazione culturale - raccontano il territorio attraverso le storie dei luoghi e delle persone che lo abitano, proponendo parallelamente un primo affondo negli itinerari fruibili nell'ambito dell'Ecomuseo.

La sede dell'Ecomuseo è stata inaugurata l'8 Marzo 2025: per i mesi di Marzo, Aprile, Maggio e Giugno è stata aperta al pubblico durante tutti i fine settimana e i festivi, durante la settimana, invece, solo alcuni giorni e su prenotazione per i gruppi; per i mesi di Luglio e Agosto l'apertura è dal giovedì alla domenica. Alla data del 13 Luglio, la sede ha registrato un numero di 1566 ingressi.

Team di progettazione degli allestimenti ecomuseali:

- Liviano Mariella (project manager e progettista culturale);
- Daniele De Stefano (sociologo, curatore dell'exhibit crossmediale e documentarista);
- Ilaria Spagnuolo (grafica e designer);
- Simona Quagliano (architetta);



- Giancarlo Guadagno (architetto e designer);
- Rosa Lo Monte (communication manager e responsabile piattaforma web).

Luoghi e itinerari

L'Antico Frantoio, l'Oasi WWF "Grotte del Bussento", il Mulino ad acqua, la Ferriera, il Ponte Medievale, il Museo Etnografico, il Palazzo Baronale, l'Eremo di San Michele sono solo alcuni dei luoghi straordinari inseriti all'interno degli **itinerari paesaggistici e culturali dell'Ecomuseo: sette percorsi tematici**, percorribili a piedi o in bicicletta, per esplorare l'intero patrimonio materiale e immateriale del territorio, caratterizzato da uno dei fenomeni carsici più interessanti d'Europa.

ITINERARIO #1 | Paesaggio Culturale dell'Acqua - fruibile a piedi

Un percorso che si snoda dal centro storico di Morigerati e attraversa i luoghi e gli ecosistemi in cui l'acqua e l'uomo hanno segnato e disegnato maggiormente il paesaggio.

ITINERARIO #2 | Land Art e Arte Pubblica - fruibile a piedi e in bici

Cinque opere di land art e arte pubblica, realizzate da altrettanti artisti in residenza a Morigerati: *Il tempo delle Ginestre* | Morigerati 2038 di Luigi Coppola; *Lycoperdon* di DEM; *Tinea* di Luis Gomez de Teran; *Alta Veglia* di Giancarlo Guadagno, Architetto e designer, e *Ilaria Spagnuolo*; *SPORE - pratiche di ascolto per un'ecologia diffusa* di Massimo Ferrara.

ITINERARIO #3 | Via Carsica del Geosito del Bussento - fruibile a piedi

Un percorso dedicato ad uno dei complessi fluviali più interessanti dell'intero geoparco, dove la forza erosiva del fiume plasma un sistema di forre tale da farvi registrare il secondo fenomeno carsico per estensione della penisola, e il più lungo del sud Italia.



ITINERARIO #4 | Via del Cibo e delle Aziende Agricole - fruibile in bici

Un percorso ciclabile che attraversa le aziende agricole del territorio legate alla produzione di olio, vino, fichi e diverse tipologie di trasformati.

In collaborazione con: "Azienda Agricola Terra Madre", "Salumificio Cellito", "Azienda Agricola Murikè", "Azienda Agricola Marsicani", "Azienda Agricola Radici".

ITINERARIO #5 | Cammino di San Nilo - fruibile a piedi

Un percorso a tappe della lunghezza complessiva di circa 105 km, che attraversa 11 Comuni e frazioni del basso Cilento - da Sapri a Palinuro - sulle tracce del basiliano San Nilo e delle architetture legate alla sua figura.

Il percorso attraversa l'Ecomuseo nell'ambito della tappa n.3 (Casaletto Spartano-Morigerati) e della tappa n.4 (Morigerati-Caselle in Pittari).

ITINERARIO #6 | Sentiero Valle della Lontra - fruibile a piedi

Un percorso intercomunale ad anello, della lunghezza complessiva di circa 20 km, che attraversa 4 Comuni e frazioni del basso Cilento, sulle tracce della lontra.

ITINERARIO #7 | Luoghi della cultura - fruibile a piedi

Un percorso intercomunale ad anello, della lunghezza complessiva di circa 20 km, che attraversa 4 Comuni e frazioni del basso Cilento, sulle tracce della lontra.



La strategia degli interventi per la fruizione turistico-culturale del territorio si avvale di nuovi **servizi di mobilità sostenibile**, attraverso l'utilizzo di pulmini, automobili e biciclette (tutti veicoli elettrici) che garantiscono all'Ecomuseo del Bussento Contemporaneo un funzionamento integrato - grazie alla presenza di un sistema di esplorazione facilitata degli itinerari e delle esperienze (tour con guide e cicloturismo).

Le persone dell'Ecomuseo

Abitanti stanziali e temporanei; operatori, imprenditori, guide e custodi di comunità: il **capitale umano dell'Ecomuseo**, che mantiene vivi i luoghi ed è motore di cambiamento e innovazione, è costituito dalle **persone** che, fin dalla nascita del progetto, hanno accompagnato, facilitato e partecipato attivamente ai processi legati alla co-creazione di questo grande sistema integrato e sostenibile di fruizione turistica e culturale del territorio.

Caterina Perazzo, titolare dell'azienda agricola „Terra Madre“; Demetria Barra e Caterina Arenare, responsabili gestione dell'Oasi WWF „Grotte del Bussento“; Elfriede Caiafa, guida e custode del Museo Etnografico di Morigerati; Eugenio Cioffi, titolare dell'azienda agricola „Murikè“; Fausto Florenzano, erede e custode del Palazzo Baronale; Francesco Maurano, presidente dell'associazione di speleologi „Tetide APS“; Miriam Simoni e Arnaldo Iudici, ricercatori del progetto „Valle della Lontra“; Nicolangelo Marsicani, titolare dell'azienda agricola „Marsicani“; Pietro Granato, dipendente del „Salumificio Cellito“; Vittoria Marsicani e Lorenzo Bruno, titolari dell'azienda agricola „Radici“.



I loro volti, le loro voci e storie di vita - **singoli tasselli del mosaico identitario di un'intera comunità** - sono oggi custoditi e veicolati ai visitatori di questi luoghi attraverso i **video-racconti in prima persona** che vanno a comporre una parte fondamentale dell'esposizione crossmediale allestita presso la sede dell'Ecomuseo, negli spazi dell'Antico Frantoio, e per mezzo della piattaforma web ufficiale di **TRANSLUOGHI**. Si tratta di **brevi biografie** degli abitanti del paese, coinvolti in maniera attiva nel progetto: ritratti che ne raccontano l'impegno profuso nel contesto sociale e culturale dell'area, il rapporto con il territorio e le vicissitudini che li hanno portati a vivere in queste zone - frutto di una residenza di *narrazione territoriale e videomaking* organizzata dall'Ecomuseo.

Storie di resistenza, di sacrificio, di partenze, di ritorni, di ostinazione; raccontate per restituirci tutta la bellezza e le difficoltà della vita nelle **aree interne** di questa fetta di mondo, purtroppo ancora a forte rischio **spopolamento**.

La programmazione artistica e culturale

Il **processo di co-creazione** che ha condotto alla costituzione di **TRANSLUOGHI - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo** si è articolato in una **programmazione culturale di oltre venti residenze** artistiche e di ricerca di natura esperienziale, coordinate da tutor e professionisti nazionali e internazionali, e messe in campo come strumento di sviluppo, attivazione e incontro tra comunità locale e comunità temporanee.

Di seguito, le residenze realizzate finora dall'Ecomuseo, attraverso la gestione dell'Associazione L@S e dell'Associazione ZAP!:

Identità grafica e visiva dell'Ecomuseo | maggio-giugno 2024

Tre residenze di riscrittura collettiva e rappresentazione del territorio che passa attraverso le storie di vita, i sogni e le visioni della sua comunità, sviluppata con la collaborazione de LA SCUOLA OPEN SOURCE.

Sistema di itinerari culturali dell'Ecomuseo | maggio-luglio 2024

Tre residenze per la progettazione e co-creazione della segnaletica e del sistema di itinerari tematici, culturali e ambientali di TRANSLUOGHI - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo sviluppate con la collaborazione di GAZANIA APS - Cammini Bizantini (Cammino di San Nilo) e Valle della Lontra.

Narrazione territoriale e videomaking per l'Ecomuseo | luglio 2024

Una residenza immersiva nel patrimonio culturale e ambientale di Morigerati, per un racconto visuale dell'Ecomuseo, attraverso le voci dei suoi abitanti. sviluppate con la collaborazione di Walter Molfese, Luca Manunza e Massimo Ferrara.

L'Ecomuseo si racconta | luglio 2024

Un'esperienza aperta al territorio che racconta il processo di attivazione e azione dell'Ecomuseo, attraverso camminate, talk, musica, cibo e aziende locali.





Allestimenti di design per l'Ecomuseo | luglio 2024-marzo 2025

Una residenza per la progettazione e co-creazione degli allestimenti di design dell'Ecomuseo.

L'Ecomuseo accoglie | marzo 2025

Un'esperienza aperta al territorio che inaugura l'esposizione multimediale all'interno della sede dell'Ecomuseo, raccontando in modo corale luoghi, itinerari, persone, con talk, cibo e apertura delle strutture di ospitalità.

Land Art e Arte Pubblica | aprile 2025

Due residenze con cinque artisti (Luigi Coppola, DEM, Luis Gomez de Teran, Giancarlo Guadagno e Ilaria Spagnuolo, Massimo Ferrara) per la realizzazione di altrettante opere di land art e arte pubblica, volte a valorizzare e implementare l'offerta culturale del territorio, riscoprendo la natura e il paesaggio quali strumenti e supporti dell'arte, in grado di suscitare nei fruitori non solo contemplazione, ma anche e soprattutto riflessione.

Preparazione a Design per la Campagna | aprile 2025

Una residenza con incontri e sopralluoghi presso le aziende del territorio per conoscerne le realtà e i sistemi produttivi finalizzati alla progettazione di dispositivi che possano accorciare le distanze tra produttori e consumatori, in un'ottica sociale e sostenibile.

Preparazione al Film Documentario | aprile 2025

Tre residenze per la stesura del soggetto e della sceneggiatura preliminari alla realizzazione del film documentario prodotto da TRANSLUOGHI - Ecomuseo del Bussento Contemporaneo.

Urban Game - Kids edition | maggio 2025

Una residenza dedicata ai bambini e alle bambine del territorio, per sperimentare insieme i giochi creati dall'Ecomuseo TRANSLUOGHI e conoscere meglio il patrimonio materiale e immateriale di Morigerati.

